



COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA
Provincia di Caserta

COPIA CONFORME DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Provvedimento con Eseguibilità: **Immediata**

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026. APPROVAZIONE	N. 40 Data 15/04/2024
---	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici del mese di Aprile alle ore 17:45 ed in prosieguo, in Santa Maria La Fossa, nella sala delle adunanze del Municipio, si è riunita la **Giunta Comunale** convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco FEDERICO NICOLINO e sono presenti/assenti i seguenti signori:

Componenti	Carica politica	Presente	Assente
FEDERICO NICOLINO	Sindaco	X	
GIORDANO VINCENZO	Vice Sindaco		X
LUISO CARLO	Assessore	X	
Totale		n. 2	n. 1

Assiste la FRANCESCO RUBINETTI, Segretario Comunale dell'Ente, incaricato della redazione del verbale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Il Responsabile del servizio interessato, ANNA CIANCIO, favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica in data 15/04/2024

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, GIOVANNI RAG. BUOMPANE, in data 15/04/2024, favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando la presente proposta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il

ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio e i procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale ';

- il medesimo art. 6, al comma 5 (comma modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022) stabilisce che: "5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo";

- il medesimo art. 6, al comma 6 (comma anch'esso modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022) dispone che: "6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";

- lo stesso art. 6, al comma 6-bis (comma inserito dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 7) dispone quanto segue: "6-bis In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni; a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; e) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- lo stesso art. 6, ai successivi commi 7 e 8, dispone che: "7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. 8. All'attuazione delle disposizioni di cui

al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane";

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata in data 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 24 giugno 2022, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui al sopra riportato art. 6, comma 5, del decreto legge n. 80/ 2021;

- in data 7 settembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 209, il Decreto Ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (emanato in attuazione del sopra riportato art. 6, comma 6, del decreto legge n. 80/ 2021), ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", in vigore dal 22 settembre 2022;

TENUTO conto di quanto disposto dall'art. 6, c. 1, D.L. n. 80/2021 dispone che il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, per gli enti Locali, l'art. 8, c. 2, D.M. 30 giugno 2022, n. 132 precisa che: *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (NdR: cioè il 31 gennaio) è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci."*

VISTO, quanto disposto dall'ANCI ha chiarito (n. 37/2023) quanto segue: *"La presente disposizione normativa va quindi a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe."* Inoltre: *"Si precisa che la scadenza appena indicata è unica indipendentemente da quando è stato approvato il bilancio di previsione."*

VISTA la proroga al 15 marzo 2024 per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, disposta con D.M. 22 dicembre 2023, la scadenza per l'approvazione del PIAO 2024-2026 è, ad oggi, fissata per tutti gli enti locali al 15 aprile 2024.

Dato atto che:

- il Comune di Santa Maria La Fossa alla data del 31/12/2023, conta meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/ 2026;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/ 2026;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.59 del 25.05.2023, ad oggetto " *approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113/ 2021*", è stato approvato il PIAO 2022 e 2024 dell'Ente;

-allo stato, il Comune di Santa Maria La Fossa ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge n. 80/ 2021 sopra cit., nonché delle indicazioni contenute nel citato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti d al Piano integrato di attività e organizzazione" e nel menzionato "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, contenuto nel DUP 2024-2026, approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12.12.2023, relativamente alla definizione del cd. budget assunzionale;

- il Piano Nazionale anticorruzione 2022 (PNA) è stato approvato definitivamente il 17-01-2023 dal Consiglio dell'ANAC con delinera n. 7 del 17-01-2023;

PRESO ATTO che il citato Decreto Ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di 50 cinquanta dipendenti:

- all'art. 2, comma 1, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è, a sua volta, ripartita in sottosezioni di programmazione;

Preso atto, dunque, che, per gli enti con meno di 50 dipendenti che adottano il PIAO in modalità semplificata non è obbligatoria la compilazione delle sottosezioni 2.1- Valore pubblico e 2.2- Performance, nonché della sezione 4. Monitoraggio;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1. 65 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art. I , commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.

190";

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 / 2000, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Propone affinché la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta e si intende qui trascritta;

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 del Comune di Santa Maria La Fossa, che allegato alla presente proposta, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) , del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. Di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo di provvedere alla pubblicazione della deliberazione approvativa della presente proposta, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle seguenti sotto sezioni: "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali" "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"; "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"; "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"; "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. Di dare altresì mandato alla avv. Anna CIANCIO, in qualità di Referente del Portale PIAO, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite;

6. Di trasmettere la presente ai Responsabili dei Singoli Settori e al relativo personale dipendente;

7. Di comunicare, a cura del Segretario Comunale l'adozione del presente deliberato ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, a norma di legge;

8. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione alla Giunta Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta avanzata dal Responsabile del Settore che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DELIBERA altresì

2. di dichiarare, con apposita separata ed unanime votazione favorevole dei presenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Del che è verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. FEDERICO NICOLINO

F.to dott. FRANCESCO RUBINETTI

Riproduzione del documento informatico originale conservato presso l'amministrazione e sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott. RUBINETTI FRANCESCO e dal Sindaco FEDERICO NICOLINO ai sensi degli artt. 20 e 22 del D. Lgs 82/2005